

MODELLO DI DICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a il codice fiscale, in qualità di

(si prega di barrare le caselle che seguono)

- Amministratore munito di poteri di rappresentanza della società di capitali
- Direttore tecnico della società di capitali
- Socio unico persona fisica della società di capitali
- Socio di maggioranza della società di capitali (in caso di società con meno di quattro soci)
- Direttore generale munito del potere di rappresentanza in forza di procura rilasciata con atto pubblico n. in data redatto da
- Procuratore *ad negotia* in forza di procura rilasciata con atto pubblico n. in data redatto da
- Altro (specificare)

dell'impresa, con sede a, via n., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese partita i.v.a.

dichiara

1. che i soggetti muniti del potere di rappresentanza della Società sono i seguenti:

Cognome e nome	Qualifica

2. Che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti ai quali si riferisce il potere di rappresentanza non ricorrono le seguenti cause di esclusione:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (1);

c) *(si prega di barrare le caselle che seguono):*

che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata nei propri confronti condanna, con

sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (2);

ovvero in alternativa:

che sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna:

- sentenza n. pronunciata il da passata in giudicato il
- sentenza n. pronunciata il da passata in giudicato il
- sentenza n. pronunciata il da passata in giudicato il
- sentenza n. pronunciata il da passata in giudicato il
- sentenza n. pronunciata il da passata in giudicato il
- sentenza n. pronunciata il da passata in giudicato il (3) (3-bis);

d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 per la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione (4);

e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni precedentemente affidate dal Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (5);

g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che non risultano iscrizioni nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di cui all' articolo 7, comma 10, del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita (6);

l) di non aver commesso violazioni concernenti la presentazione del certificato di regolarità contributiva (7);

m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

n) che non risultano iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

o) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (8);

p) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara (*si prega di barrare le caselle che seguono*):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile , e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente (9);

q) che l'impresa non ha sede principale, né sedi secondarie, né succursali in centri *off-shore*.

..... (data)

.....(Timbro e firma)

NOTE

1) La dichiarazione di cui alle lettere b) e c) dovranno essere sottoscritte:

- dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società;
- dal procuratore *ad negotia* che sia regolarmente munito dei poteri di sottoscrivere le dichiarazioni e gli altri atti in sede di partecipazione alle gare pubbliche; alla documentazione amministrativa dovrà essere allegata copia della procura generale o speciale, redatta in forma di atto pubblico;
- dal Direttore generale o dal Vicedirettore munito del potere di rappresentanza della Società.

2) Nel caso in cui le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) venissero sottoscritte da procuratore *ad negotia* munito dei necessari poteri di rappresentanza, le stesse dovranno indicare anche i soggetti nei confronti dei quali le stesse verranno rese (amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società Direttore generale o dal Vicedirettore munito del potere di rappresentanza della Società).

3) Nel caso fossero state pronunciate sentenze penali di condanna nei confronti del dichiarante, questi sarà tenuto a indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Il concorrente non è comunque tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ne' le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

3-bis) L'esclusione e il divieto di partecipazione ai soggetti che si trovano nelle condizioni indicate nella lettera c) operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4) L'esclusione dei soggetti che si trovano nella situazione di cui alla lettera d) verrà comunque disposta se la violazione non risulta rimossa alla data di presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

5) L'eventuale sussistenza delle violazioni di cui alla lettera e) potrà essere accertato con qualsiasi mezzo di prova partecipazione ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

6) Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

7) Ai fini della lettera l), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

8) La circostanza di cui alla lettera o) deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio partecipazione ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

9) Nelle ipotesi di cui alla lettera p), verranno esclusi i richiedenti per i quali verrà accertato che le relative domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, conformemente a quanto previsto dall'art. 38 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.